

«LUCCAUTORI» DOMANI ALLE 19

## Mazza ospite a palazzo Bernardini

**PROSEGUONO** con successo gli appuntamenti di LuccAutori 2012, ma il pubblico, in gran numero, segue anche la mostra «Racconti a colori», aperta fino a domenica a Villa Bottini. Sono 25 disegni ispirati ai 25 racconti vincitori del premio «Racconti nella Rete». Domani alle 19, a Palazzo Bernardini sede di Assindustria, sarà ospite il giornalista Mauro Mazza (nella foto), direttore di Rai Uno dal 2009, autore del romanzo «L'albero del mondo»

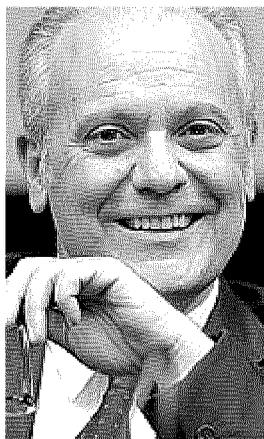
(Fazi Editore), vincitore della sezione romanzo storico del premio

**AcquiStoria** 2012, grazie alla collaborazione del Rotary Club Lucca. Conduce l'incontro Mario Bernardi Guardi, interverrà Carlo Sburlati, responsabile esecutivo del Premio

**AcquiStoria**. È un romanzo che ha come macrocornice l'autunno del 1942, anno della guerra totale e di massima espansione territoriale delle forze dell'Asse, e come microcornice Weimar, famosa città tedesca della Turingia. Il giovane antifascista Giaime Pintor, accompagnato da Elio Vittorini, prese parte a un convegno di scrittori finanziato dal ministro della propaganda hitleriana Joseph Goebbels. Mauro Mazza, intrecciando fiction, filosofia e storia, dà vita a un racconto che sorprende per la capacità di restituirci la psicologia complessa e modernissima di un grande intellettuale e fa luce su un episodio della vita di Pintor che negli ultimi anni è stato al centro di un acceso dibattito. Nel 1943, a soli 24

anni, Giaime Pintor morì in uno dei primi scontri con i tedeschi, diventando uno dei simboli della resistenza italiana. Pochi sanno però che un anno prima, il giovane letterato aveva partecipato, insieme a Elio Vittorini, al secondo convegno internazionale degli scrittori organizzato dal Terzo Reich. In quell'autunno, la certezza della vittoria del nazismo lasciò il posto a dubbi e paure. Questo romanzo originale, dove trova spazio anche la

storia del fisico siciliano Ettore Majorana, scomparso nel nulla nel 1938, racconta gli interrogativi di due intellettuali nel mezzo di una umanità sbandata.



**A VILLA** Bottini, sempre domani, alle 9.30, LuccAutori presenta le «Occasioni tobiniiane», in collaborazione con la Fondazione Mario Tobino. Giovanni Contini incontra gli studenti del Liceo classico Machiavelli. Il professore dirige la sezione «Archivi audiovisivi»

della Soprintendenza archivistica per la Toscana e fa parte dal 2001 del comitato italiano Unesco per la salvaguardia dell'eredità immateriale. Docente alla facoltà di Scienze umanistiche a «La Sapienza» di Roma, è autore di diverse pubblicazioni. Parlerà agli studenti della memoria dei massacrati di civili nel corso della seconda guerra mondiale e dell'ultimo suo studio sulla storia orale nell'ambito della psichiatria, primo esperimento in Italia.